

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "SICUREZZA URBANA INTEGRATA, EDUCATIVA DI PROSSIMITÀ, STREET TUTOR E RIGENERAZIONE DEL PARCO MITA PER UNA COMUNITÀ PIÙ SICURA E INCLUSIVA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da.....

E

L'Unione della Romagna Faentina (RA) (RA), C.F. 90028320399
rappresentato da domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Visto il Vademecum sulla videosorveglianza per comuni ed unioni di comuni predisposto dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Lepida ScpA.

Premesso che:

- il Presidente dell'Unione della Romagna Faentina (RA), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 28/08/2026 al n. PG.2026.0841446, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione del progetto denominato "**Sicurezza urbana integrata, educativa di prossimità, Street Tutor e rigenerazione del Parco Mita per una comunità più sicura e inclusiva**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Unione della Romagna Faentina (RA), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, è finalizzato ad un intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del territorio unionale, con particolare attenzione al Parco Mita di Faenza. Si prevede il rafforzamento delle azioni di prevenzione sociale attraverso il consolidamento delle attività di educativa di prossimità rivolte ad adolescenti e giovani in condizioni di fragilità e l'attivazione di percorsi laboratoriali, occupazionali e di cittadinanza attiva per contrastare dispersione scolastica, marginalità e devianza. È inoltre previsto il passaggio dalla sperimentazione dal solo Comune di Faenza all'intero territorio dell'Unione del servizio degli Street Tutor, disciplinato dall'art. 9 della L.R. 24/2003 e ss.mm.ii, per attività di mediazione sociale, prevenzione dei conflitti e supporto negli eventi pubblici. Infine, verrà promossa la rigenerazione urbana del Parco Mita di Faenza, interessato da episodi di disordine urbano, con il potenziamento dell'illuminazione pubblica e del sistema locale di videosorveglianza, la sistemazione del verde, di arredi urbani e il miglioramento dell'accessibilità, con la contestuale creazione di nuovi spazi associativi.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione della Romagna Faentina (RA) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Unione della Romagna Faentina (RA).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Sicurezza urbana integrata, educativa di prossimità, Street Tutor e rigenerazione del Parco Mita per una comunità più sicura e inclusiva**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il territorio dell'Unione della Romagna Faentina (RA), con specifica attenzione al Parco Mita di Faenza, ed in particolare:

- consolidamento delle attività di educativa di prossimità rivolte ad adolescenti e giovani in condizioni di fragilità;
- attivazione di percorsi laboratoriali, occupazionali e di cittadinanza attiva;
- estensione all'intero territorio dell'Unione del servizio di Street Tutor in funzione di mitigazione dei rischi e mediazione;
- rigenerazione del Parco Mita di Faenza mediante il potenziamento dell'illuminazione pubblica e del sistema locale di videosorveglianza, la sistemazione del verde, di arredi urbani e il miglioramento dell'accessibilità, con la contestuale creazione di nuovi spazi associativi.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. F17D26000040006**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- Spese per servizio "Street Tutor";	60.000,00€.
- Attività di educativa di strada e prevenzione del disagio giovanile;	40.000,00€.
- Spese di coordinamento e progettazione	5.000,00€.
Totale spese correnti	105.000,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- Interventi di riqualificazione del Parco Mita di Faenza.	150.000,00€.
Totale spese investimento	150.000,00€.

Articolo 5
Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna **assegna** all'Unione della Romagna Faentina (RA), la somma complessiva di **204.000,00€.** di cui **€.84.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.120.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 255.000,00** (€.150.000,00 per spese d'investimento e €. 105.000,00 per spese correnti), di cui **€. 51.000,00** a carico dell'Unione della Romagna Faentina (RA). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2026).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto dirigenziale la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

L'Unione della Romagna Faentina(RA) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Sicurezza urbana integrata, educativa di prossimità, Street Tutor e rigenerazione del Parco Mita per una comunità più sicura e inclusiva**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Unione stessa delle attività previste dal Progetto "**Sicurezza urbana integrata, educativa di prossimità,**

Street Tutor e rigenerazione del Parco Mita per una comunità più sicura e inclusiva" così come descritto nella documentazione presentata;

- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6 Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Gian Guido Nobili ed Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e Giovanni Favaretto per l'Unione della Romagna Faentina (RA). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7 Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **204.000,00€**, sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi (mandati di pagamento) comprovanti la spesa sostenuta dall'Unione della Romagna Faentina (RA) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- L'Unione della Romagna Faentina (RA) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dall'Unione della Romagna Faentina (RA) quelle già finanziati dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, l'Unione della Romagna Faentina (RA) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione della Romagna Faentina (RA), la Regione, previa diffida a adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2027**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2026**.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2026 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2027 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2026.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2026, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2027 l'Unione della Romagna Faentina (RA) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Unione della Romagna
Faentina (RA)